



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/43/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 12377] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un **parco eolico denominato "Sambuca"** di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA) - Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento – **Osservazioni**

Codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 96894 del 27/5/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 41724 del 27/5/2024, ha comunicato la procedibilità dell'istanza in oggetto e l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, unitamente al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, ed ha trasmesso la relativa istanza e l'Avviso al Pubblico.

Per quanto sopra detto, l'ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla Relazione Tecnica Generale ed allo Studio di Impatto Ambientale, dai quali si evince che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale pari 4,5 MW da realizzare nei territori dei comuni di Contessa Entellina (PA), Sambuca di Sicilia (AG) e Santa Margherita di Belice (AG). Il progetto prevede l'installazione di 20 aerogeneratori, per una potenza totale installata massima pari a 90 MW, con una produzione energetica netta di circa 237.700 Mwh/anno, e l'interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La SET Stazione di Trasformazione 30-150 di collegamento sarà realizzata nel Comune di Menfi (AG) e sarà collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di trasformazione 220/150/36 kV della RTN da inserire in entra - esce su entrambe le terne della linea RTN a 220 kV "Partanna - Favara" e sulla direttrice 150 kV "Sciaccia – S. Carlo". Il relativo cavidotto

di collegamento in MT sarà realizzato interrato sui territori dei comuni di Menfi (AG), Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) Contessa Entellina (PA). Relativamente al territorio della provincia di Palermo, si segnala che 9 dei 20 aereogeneratori previsti dal progetto (S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09) ricadono nel Comune di Contessa Entellina.

Per tutto quanto sopra detto, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 44219 del 04/6/2024 (**All.1**) ha invitato le Direzioni/Uffici potenzialmente interessati a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarla per gli aspetti di propria competenza ed inviare le osservazioni/pareri/Nulla Osta di propria competenza.

Preliminarmente si osserva che l'Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 45264 del 06/6/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in progetto non si sovrappone ad interventi rispondenti alla tipologia "01-nuove costruzioni" già programmati da questa Amministrazione ed inseriti nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024-2026.

Relativamente alla viabilità, la Direzione competente, con nota prot. n. 46615 del 12/6/2024 (**All.3**), dopo aver preso visione della documentazione allegata all'avvio del procedimento e rilevato che negli elaborati tecnici consultati "*non risulta indicata espressamente viabilità extraurbana di competenza*", ha espresso delle osservazioni di carattere generale in merito ad eventuali trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, al transito eccezionale, al transito dei mezzi in strade attualmente chiuse al transito, alla realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza. Si rinvia alla nota prot. n.n. 46615 del 12/6/2024, allegata alla presente, per ulteriori dettagli.

L'E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Società AREN Green S.r.l., e valutato che le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fondamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterrati (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti), con nota prot.n. 48597 del 19/6/2024 (**All.4**), ha prodotto le proprie osservazioni, ritenendo l'intervento proposto compatibile ne rispetto delle prescrizioni relative all'impatto delle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per:

- lavori per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile);
- transito di automezzi;
- fasi di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati;
- eventuale confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere;
- utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell'impianto;
- installazione, nella fase di costruzione dell'impianto, di impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto;
- utilizzo di veicoli/macchinari a motore

Si rinvia alla citata nota, allegata alla presente per ulteriori approfondimenti.

L'Ufficio Rifiuti, presa visione dello Studio di Impatto Ambientale, del Piano di dismissione e ripristino dei luoghi e del Piano preliminare di utilizzo del materiale di scavo con nota prot. n. 50482 del 25/6/2024 (**All.5**), ha prodotto le proprie osservazioni di seguito sintetizzate:

- deve essere approfondito l'aspetto produzione rifiuti mediante la redazione di un "Piano di Gestione dei Rifiuti" nel quale vengano descritte le tipologie di rifiuti ed i relativi codici EER,

scaturenti dalla fase di cantiere, manutenzione e dismissione. “Tale elaborato dovrebbe prevedere anche gli accorgimenti utili a creare un idoneo isolamento dal suolo del materiale scavato, con riferimento anche al caso in cui venga accertata la non idoneità del materiale scavato al riutilizzo. In tali condizioni, le terre e rocce da scavo devono essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere avviate ai più prossimi impianti autorizzati al recupero o di smaltimento”.

- Nell’elaborato “Piano di dismissione e ripristino dei luoghi” sono descritte le fasi lavorative per la realizzazione, manutenzione e dismissione degli impianti in progetto ma non si rinvencono i Codici EER dei rifiuti scaturenti.

Tanto si comunica per il seguito di competenza e si trasmettono, in allegato, le note citate al fine dell’approfondimento delle osservazioni di questa Città Metropolitana in merito alla programmazione, alla viabilità, alle emissioni in atmosfera ed ai rifiuti.

Il responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo

Ing. Michele Lo Biondo | Firmato digitalmente
da: Michele Lo Biondo
Data: 26/06/2024
08:14:09

(F.to digitalmente)

Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione

Firmato digitalmente da: Lorenzo
Fruscione
Data: 26/06/2024 10:38:27

Allegati:

All.1 – Nota Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche, n. 44219 del 04/6/2024;

All.2 – Nota Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, prot. n. 45264 del 06/6/2024;

All.3 – Nota Direzione Viabilità, prot. n. 46615 del 12/6/2024;

All.4 – Nota E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, prot.n. 48597 del 19/6/2024

All.5 – Nota Ufficio Rifiuti, prot. n. 50482 del 25/6/2024



Città Metropolitana di Palermo

Direzione Viabilità

CL. 9.9.9/43/2024

Direzione Energia e Ambiente
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR - Bonifiche

e p.c. Sig. Direttore Generale

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
Responsabile P.O. Area OVEST
CL 9.9.9.0.0/43/2024 - 12/06/2024
ing. G. Fasulo

Loro Sedi

OGGETTO: **ID 12377** – Procedura di Valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un parco eolico denominato "SAMBUCA" di potenza di 90 MW, da realizzarsi nei Comuni di Contessa Entellina (Pa), Santa Margherita Beliche (AG), Sambuca di Sicilia (AG) – Proponente ENI PLENITUDE TECHNICAL s.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.
Richiesta di Osservazioni.

Premesso che:

- con nota prot. n. 44219 del 04.6.2024 Codesto Servizio VIA – VAS – VinCA della Direzione Energia e Ambiente , allegando la nota prot. n. 96894 del 27.5.2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Div. V – comunicavā la presentazione dell'istanza per l'avvio della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.", integrata con la Valutazione di Incidenza, del progetto dell'impianto eolico di cui in oggetto;
- viene richiesto, per quanto di competenza, un parere relativo agli aspetti inerenti la viabilità provinciale, inteso sia relativamente alle infrastrutture stradali interessate dalla realizzazione del predetto impianto, sia relativamente al successivo trasporto eccezionale che interesserà il successivo trasferimento delle attrezzature dell'impianto e/o sottoservizi ricadenti nell'infrastruttura stradale;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità- *“la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di*

tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”.

- Ai sensi del comma 1 del predetto art. 12, “Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**” ed inoltre, ai sensi del comma 4 bis, il proponente “... in sede di presentazione della domanda di autorizzazione di cui al comma 3, può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e **P'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse”;
- le sopra citate disposizioni consentono di ricorrere allo strumento della espropriazione per pubblica utilità per acquisire la disponibilità non solo del suolo per la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ma anche del suolo di tutte le opere connesse, tra le quali rientra la viabilità di accesso all'impianto stesso, nonché tutte le aree necessarie per “adeguare” la viabilità demaniale per consentire il transito dei trasporti eccezionali, da autorizzare appositamente nei casi previsti dagli artt. 61 e 62 del Codice della Strada;

Vista la documentazione allegata all'avvio del procedimento di cui in oggetto, scaricata dal Portale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e precisamente:

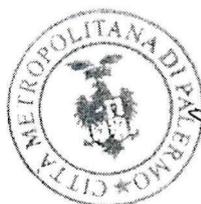
[“https://va.mite.gov.it/it-IT/oggetti/Documentazione/10829/16155](https://va.mite.gov.it/it-IT/oggetti/Documentazione/10829/16155)

e constatato che negli elaborati tecnici consultati non risulta indicata espressamente viabilità extraurbana di competenza (salvo ulteriori precisazioni ed integrazioni da parte della Società proponente). A precisazione nel progetto, ed in particolare nella “Relazione tecnica generale” viene indicato: “L'area interessata dall'impianto eolico, dal punto di vista della viabilità, presenta una rete stradale di facile percorribilità costituita da arteria Autostradale, strade provinciali e comunali. Nella fattispecie l'area oggetto di intervento è raggiungibile attraverso la SS115, la SS624.”

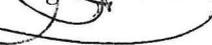
Quanto sopra premesso, relativamente alla procedura in oggetto, per l'impianto eolico denominato “Sambuca” nel Comune di Contessa Entellina (pa) ed altri in provincia di Agrigento, appare opportuno definire le seguenti osservazioni di competenza di carattere generale:

1. Qualora per la realizzazione dell'impianto siano necessari trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, anche con occupazione di aree private, tali modifiche dovranno essere realizzate in maniera definitiva, previa presentazione di progetto alla direzione viabilità che ne rilascerà apposita autorizzazione, nel rispetto del Codice della strada, del suo regolamento di attuazione e delle norme tecniche di costruzione delle strade; nel caso in cui le eventuali modifiche alla sede stradale comportino la necessità di acquisire aree private, le procedure di esproprio/acquisizione e frazionamento saranno a carico del proponente che provvederà a volturare le aree interessate in favore della Città Metropolitana di Palermo, al termine dei lavori.
2. In ogni caso il transito eccezionale sarà consentito, previa attestazione della verifica di stabilità statica delle opere d'arte presenti lungo il percorso individuato, da definire con apposita relazione a firma di tecnico abilitato a carico del proponente.
3. Nel caso la viabilità di accesso all'impianto interessi tratti di strade chiuse al transito, il proponente dovrà farsi carico di tutte le opere necessarie a consentire la revoca dell'ordinanza di chiusura”.
4. La realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza sarà soggetta a rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ente

Il Responsabile E.Q.
Dott. Urbanista G.B. Costanzo



Il Direttore
Ing. D. Martino





Città Metropolitana di Palermo

Direzione Ragioneria Generale

Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

Via Maqueda 100 - 90134 Palermo – Tel. 0916628284

e – mail program@cittametropolitana.pa.it – C.F. 80021470820

Direzione Energia e Ambiente

p. Al Funz. Dott.ssa P. Cavolina
PROT 0045264 del 06/06/2024
CL 9.9.9.0.0/43/2023/SEDDE/06/2024

Oggetto: [ID: 12377] – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un parco eolico, denominato **“Sambuca”**, di potenza pari a 90 MW, nei comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita Belice (AG) e Contessa Entellina (PA). Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Richiesta osservazioni.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n. 44219 del 04/06/2024 ed alla nota prot. n. 96894 del 27/05/2024 del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica (Direz. Gen. Valutazioni Ambientali- Div. V, Procedure di Valutazione VIA e VAS), di pari oggetto, relativamente alle *“eventuali osservazioni di specifica competenza”* sul Progetto di cui in oggetto, con la presente si specifica che, questo ufficio da un esame degli interventi rispondenti alla tipologia *“01 – nuove costruzioni”*- del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22/01/2024, ha riscontrato n. 5 interventi di nuova costruzione, *nessuno dei quali risulta essere sovrapponibile con l'intervento di cui alle suddette note.*

Il Referente interno
Geom. Antonio De Luca

Il Responsabile di E.Q.
Dott.ssa Maria Cataldo



Città Metropolitana di Palermo

Area Sviluppo Patrimoniale Ambientale Energetico ed Economico Sociale

Direzione Energia e Ambiente

E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale - SITR

Funzionario istruttore: Dott. Claudio Marino
Tit./Fasc. 9.9.9/43/2024

E.Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

Oggetto: Parere di competenza sulle emissioni in atmosfera

[ID: 12377] Progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "Sambuca" di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA).

Proponente: Eni Plenitude Technical Services S.r.l. Eni Plenitude Technical Services S.r.l.

In risposta alla nota prot. n. 44219 del 04/06/2024 di richiesta osservazioni e/o pareri di competenza sull'intervento specificato in oggetto, si è presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Ditta Eni Plenitude Technical Services S.r.l.

Le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fundamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterri (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti).

I potenziali impatti diretti sulla qualità dell'aria sono legati al movimento terra per la preparazione delle aree di cantiere e la costruzione del progetto, nonché la sua dismissione, con conseguente emissione di particolato (PM10, PM2.5) in atmosfera, alla risospensione di polveri dovute al transito di veicoli su strade non asfaltate, all'utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di costruzione con relativa emissione di gas di scarico (PM, CO, SO₂ e No_x).

Il progetto prevede un piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'impatto delle emissioni in atmosfera nella fase di realizzazione dell'impianto e l'adozione di misure di mitigazione atte a ridurre le emissioni di polveri e altri inquinanti.

Dalla documentazione progettuale, risulta condotta un'indagine sul regime anemologico, finalizzata a valutare l'influenza dei venti dominanti sulla diffusione delle polveri e dei gas di scarico durante le operazioni di movimento terra e dal passaggio degli autocarri e dei mezzi d'opera.

E' stata condotto uno screening di incidenza ambientale, che ha escluso interferenze con le

aree SIC/ZPS presenti nei dintorni del parco eolico da realizzare.

Lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto riferisce che *“Le emissioni totali prodotte dalla formazione e stoccaggio dei cumuli e dai gas di scarico dei mezzi di cantiere sopra descritte, stimate pari a 29,52 g/h; risultano essere inferiori ai 415 g/h della soglia di emissione di PM10 (cfr. Figura 2-63) e pertanto irrilevanti per quanto riguarda gli effetti sulla salute umana. Per quanto appena esposto l’impatto potenziale relativo alla modifica della qualità dell’aria, in relazione alle attività di realizzazione dell’opera, può essere considerato trascurabile”* e che *“Dall’osservazione dei risultati ottenuti dalle simulazioni modellistiche effettuate nel presente studio si può affermare che le concentrazioni stimate per la fase di cantiere del progetto risultano sempre al di sotto dei limiti normativi”*.

In riferimento agli elaborati di progetto allegati all’istanza del proponente, per quanto sopra esposto, si prescrive quanto segue.

Relativamente all’impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per la costruzione dell’impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile) e/o dal transito di automezzi, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, il proponente dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell’Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. In particolare, il proponente dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- lavaggio/bagnatura delle gomme degli automezzi all’interno del cantiere e all’uscita dallo stesso;
- irrorazione delle strade interne percorse dai mezzi di trasporto;
- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere soggette a traffico di veicoli e mezzi d’opera.

Nel caso di confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere, qualora il Proponente intendesse avviare tali attività, dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi l’attività di confezionamento all’interno del cantiere, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l’impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte dall’utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell’impianto, nel caso in cui tali dispositivi per caratteristiche tecniche rientrassero in categoria soggetta all’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, il proponente o il soggetto responsabile di tale fase dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità l’autorizzazione ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso il Proponente decidesse di installare, nella fase di costruzione dell’impianto, impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto, il Proponente stesso dovrà preventivamente acquisire dalla competente autorità la relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: qualora intendesse affidare a terzi tale attività, tali soggetti dovranno preventivamente essere autorizzati alle emissioni in atmosfera ai

sensi della stessa norma.

Per quanto riguarda l'utilizzo di veicoli/macchinari a motore, si prescrive il rispetto delle misure a carattere operativo e gestionale (uso di macchinari ed apparecchiature a basse emissioni e di veicoli omologati in conformità alle più recenti Direttive della Comunità Europea e ai successivi recepimenti nazionali per quanto concerne le emissioni in atmosfera di composti inquinanti, spegnimento dei mezzi durante le fasi di carico/scarico e durante qualunque sosta, circolazione a bassa velocità, periodica manutenzione di macchine ed apparecchi con motore a combustione al fine di garantirne la perfetta efficienza).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, **si ritiene compatibile, nell'osservanza delle prescrizioni sopra riportate**, il progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "Sambuca" di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA), presentato con istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dal proponente Eni Plenitude Technical Services S.r.l., ai fini del rilascio del Provvedimento di V.I.A. presso il M.A.S.E.

Resta fermo per il proponente l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore e restrittiva norma del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ottenimento di tutte le altre autorizzazioni/pareri/N.O. da parte di altre Amministrazioni.

Tanto si comunica per il seguito di competenza

Il Responsabile E.Q.
Dott. Claudio Marino
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:
Claudio Marino
Data: 18/06/2024 15:50:43



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO ECONOMICO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE

DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

Fasc. CL 9.9.9/43/2024
Funzionario istruttore
D.ssa Antonietta Sarzana

p_pa Città Metropolitana di Palermo RGP
PROT 0050482 del 25/06/2024
CL 9.9.9.0.0/43/2024 - 25/06/2024

All'Ufficio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Attività VIA – VAS
SEDE

Oggetto: [ID: 12377] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un **parco eolico** denominato "**Sambuca**" di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA) - Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento - **Osservazioni per aspetti Rifiuti.**

Con riferimento alla nota prot. n. 44219 del 04/06/2024 di Codesto Ufficio - Attività *VIA-VAS* di pari oggetto, con l'allegata nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V-Procedure di Valutazione VIA-VAS, (prot. n. 41724 del 27.05.2024) con la quale ha comunicato la presentazione dell'istanza da parte della Società **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** per l'avvio della procedura di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10 dello stesso D.Lgs., trasmettendo l'istanza e l'avviso al pubblico e comunicando che la documentazione trasmessa dal Proponente è consultabile sul sito *web* del Ministero all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10829/16155>,

questo Ufficio ha preso visione della documentazione progettuale presentata dal Proponente e pubblicata, ed osserva quanto di seguito riportato.

Come descritto dallo Studio di Impatto Ambientale il progetto in esame, denominato "SAMBUCA" prevede la realizzazione di un parco eolico mediante l'installazione di 20 aerogeneratori, per una potenza totale installata massima pari a 90 MW, con una produzione energetica netta di circa 237.700 Mwh/anno, e l'interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La Stazione di Trasformazione 30-150 di collegamento sarà realizzata nel Comune di Menfi (AG) e sarà collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di trasformazione 220/150/36 kV della RTN da inserire in entra - esce su entrambe le terne della linea RTN a 220 kV "Partanna - Favara" e sulla direttrice 150 kV "Sciacca – S. Carlo". Il relativo cavidotto di collegamento in MT sarà realizzato interrato sui territori dei comuni di Menfi (AG), Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) Contessa Entellina(PA).

Relativamente al territorio della provincia di Palermo, il Proponente descrive che 9 dei 20 aerogeneratori previsti dal progetto (S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09) ricadranno nel

Comune di Contessa Entellina. L'intervento prevede la realizzazione di opere civili connesse, quali:

1. interventi sulla viabilità (interventi sulla viabilità esistente e realizzazione di nuova viabilità);
2. la realizzazione di piazzole in corrispondenza degli aerogeneratori;
3. opere idrauliche.

Per quanto attiene la fase di dismissione dell'impianto a fine vita utile dello stesso, è previsto il ripristino dello stato originario del sito.

Ciò premesso ed avendo preso visione, in particolare, dei seguenti elaborati progettuali:

- Studio di Impatto Ambientale;
- Piano di dismissione e ripristino dei luoghi;
- Piano preliminare di utilizzo del materiale di scavo;

si osserva che:

Per quanto concerne il "Piano preliminare di utilizzo in sito del materiale di scavo" nell'ambito della descrizione degli interventi è previsto che il materiale di scavo venga riutilizzato nello stesso luogo di produzione. L'elaborato progettuale riassume, nella tabella 2.1 di pag.10, gli interventi previsti ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017 mentre il bilancio dei volumi ottenuti è rappresentato al capitolo 7 dell'elaborato. Il "Piano preliminare di utilizzo in sito del materiale di scavo" costituisce, in sostanza, il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", in coerenza a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017.

Si ritiene che debba essere approfondito l'aspetto produzione rifiuti mediante la redazione di un "Piano di Gestione dei Rifiuti" nel quale vengano descritte le tipologie di rifiuti ed i relativi codici EER, scaturenti dalla fase di cantiere, manutenzione e dismissione.

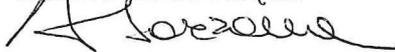
Tale elaborato dovrebbe prevedere anche gli accorgimenti utili a creare un idoneo isolamento dal suolo del materiale scavato, con riferimento anche al caso in cui venga accertata la non idoneità del materiale scavato al riutilizzo. In tali condizioni, le terre e rocce da scavo devono essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere avviate ai più prossimi impianti autorizzati al recupero o di smaltimento.

Nell'elaborato "Piano di dismissione e ripristino dei luoghi" sono descritte le fasi lavorative per la realizzazione, manutenzione e dismissione degli impianti in progetto ma non si rinvencono i Codici EER dei rifiuti scaturenti.

Tanto si rappresenta, per l'aspetto Rifiuti di competenza, nell'ambito dell'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "**Sambuca**" di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA) - Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.**

Il Funzionario ecologo

D.ssa Antonietta Sarzana



Il Responsabile E.Q.

Ing. Michele Lo Biondo





Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/43/2024
Funzionario istruttore
dott.ssa Pasqua Cavolina

Ministero dell’Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 12377] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un **parco eolico denominato "Sambuca"** di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA) - Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento – **Osservazioni**

Codesto Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 96894 del 27/5/2024, acquisita al protocollo dell’Amministrazione al n. 41724 del 27/5/2024, ha comunicato la procedibilità dell’istanza in oggetto e l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 152/2006, unitamente al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 120/2017, ed ha trasmesso la relativa istanza e l’Avviso al Pubblico.

Per quanto sopra detto, l’ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla Relazione Tecnica Generale ed allo Studio di Impatto Ambientale, dai quali si evince che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale pari 4,5 MW da realizzare nei territori dei comuni di Contessa Entellina (PA), Sambuca di Sicilia (AG) e Santa Margherita di Belice (AG). Il progetto prevede l’installazione di 20 aerogeneratori, per una potenza totale installata massima pari a 90 MW, con una produzione energetica netta di circa 237.700 Mwh/anno, e l’interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La SET Stazione di Trasformazione 30-150 di collegamento sarà realizzata nel Comune di Menfi (AG) e sarà collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di trasformazione 220/150/36 kV della RTN da inserire in entra - esce su entrambe le terne della linea RTN a 220 kV “Partanna - Favara” e sulla direttrice 150 kV “Sciaccia – S. Carlo”. Il relativo cavidotto

1/3

di collegamento in MT sarà realizzato interrato sui territori dei comuni di Menfi (AG), Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) Contessa Entellina (PA). Relativamente al territorio della provincia di Palermo, si segnala che 9 dei 20 aereogeneratori previsti dal progetto (S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09) ricadono nel Comune di Contessa Entellina.

Per tutto quanto sopra detto, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. 44219 del 04/6/2024 (**All.1**) ha invitato le Direzioni/Uffici potenzialmente interessati a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarla per gli aspetti di propria competenza ed inviare le osservazioni/pareri/Nulla Osta di propria competenza.

Preliminarmente si osserva che l'Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, con nota prot. n. 45264 del 06/6/2024 (**All.2**), ha comunicato che l'intervento in progetto non si sovrappone ad interventi rispondenti alla tipologia "01-nuove costruzioni" già programmati da questa Amministrazione ed inseriti nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024-2026.

Relativamente alla viabilità, la Direzione competente, con nota prot. n. 46615 del 12/6/2024 (**All.3**), dopo aver preso visione della documentazione allegata all'avvio del procedimento e rilevato che negli elaborati tecnici consultati "*non risulta indicata espressamente viabilità extraurbana di competenza*", ha espresso delle osservazioni di carattere generale in merito ad eventuali trasporti eccezionali che comportino modifiche della sede stradale, al transito eccezionale, al transito dei mezzi in strade attualmente chiuse al transito, alla realizzazione di sotto servizi (cavidotti) lungo la viabilità di competenza. Si rinvia alla nota prot. n.n. 46615 del 12/6/2024, allegata alla presente, per ulteriori dettagli.

L'E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, presa visione degli elaborati progettuali allegati all'istanza presentata dalla Società AREN Green S.r.l., e valutato che le attività previste in cantiere ed aventi interesse per le emissioni in atmosfera, nella fase di impianto ed in quella di dismissione, sono rappresentate fondamentalmente dall'esecuzione di scavi e rinterrati (per fondazione stradale, fondazione dei manufatti, trincee per la posa dei cavidotti BT, MT e dei cavi dati interrati, plinti di fondazione dei manufatti, cunette e trincee drenanti), con nota prot.n. 48597 del 19/6/2024 (**All.4**), ha prodotto le proprie osservazioni, ritenendo l'intervento proposto compatibile ne rispetto delle prescrizioni relative all'impatto delle emissioni in atmosfera prodotte durante le fasi di cantiere per:

- lavori per la costruzione dell'impianto e per la dismissione dello stesso (a fine vita utile);
- transito di automezzi;
- fasi di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati;
- eventuale confezionamento di calcestruzzo o di conglomerati bituminosi con dispositivo fisso in cantiere;
- utilizzo di generatori di energia elettrica nella fase di costruzione dell'impianto;
- installazione, nella fase di costruzione dell'impianto, di impianti per la frantumazione in loco di materiale da scavo roccioso per consentire il riutilizzo immediato del materiale per la realizzazione dei manufatti di progetto;
- utilizzo di veicoli/macchinari a motore

Si rinvia alla citata nota, allegata alla presente per ulteriori approfondimenti.

L'Ufficio Rifiuti, presa visione dello Studio di Impatto Ambientale, del Piano di dismissione e ripristino dei luoghi e del Piano preliminare di utilizzo del materiale di scavo con nota prot. n. 50482 del 25/6/2024 (**All.5**), ha prodotto le proprie osservazioni di seguito sintetizzate:

- deve essere approfondito l'aspetto produzione rifiuti mediante la redazione di un "Piano di Gestione dei Rifiuti" nel quale vengano descritte le tipologie di rifiuti ed i relativi codici EER,

scaturenti dalla fase di cantiere, manutenzione e dismissione. “Tale elaborato dovrebbe prevedere anche gli accorgimenti utili a creare un idoneo isolamento dal suolo del materiale scavato, con riferimento anche al caso in cui venga accertata la non idoneità del materiale scavato al riutilizzo. In tali condizioni, le terre e rocce da scavo devono essere gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto dovranno essere avviate ai più prossimi impianti autorizzati al recupero o di smaltimento”.

- Nell’elaborato “Piano di dismissione e ripristino dei luoghi” sono descritte le fasi lavorative per la realizzazione, manutenzione e dismissione degli impianti in progetto ma non si rinvencono i Codici EER dei rifiuti scaturenti.

Tanto si comunica per il seguito di competenza e si trasmettono, in allegato, le note citate al fine dell’approfondimento delle osservazioni di questa Città Metropolitana in merito alla programmazione, alla viabilità, alle emissioni in atmosfera ed ai rifiuti.

Il responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo

Ing. Michele Lo Biondo | Firmato digitalmente
da: Michele Lo Biondo
Data: 26/06/2024
08:14:09

(F.to digitalmente)

Il Direttore
Ing. Lorenzo Fruscione

Firmato digitalmente da: Lorenzo
Fruscione
Data: 26/06/2024 10:38:27

Allegati:

All.1 – Nota Direzione Energia e Ambiente, Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche, n. 44219 del 04/6/2024;

All.2 – Nota Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP) della Direzione Ragioneria Generale, prot. n. 45264 del 06/6/2024;

All.3 – Nota Direzione Viabilità, prot. n. 46615 del 12/6/2024;

All.4 – Nota E.Q. Autorizzazioni (A.U.A.) – Pianificazione territoriale – SITR, prot.n. 48597 del 19/6/2024

All.5 – Nota Ufficio Rifiuti, prot. n. 50482 del 25/6/2024



Città Metropolitana di Palermo
AREA SVILUPPO PATRIMONIALE -
AMBIENTALE - ENERGETICO ED ECONOMICO SOCIALE
DIREZIONE ENERGIA E AMBIENTE
Servizio VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche

CL 9.9.9/43/2024
Funzionario istruttore:
Dott.ssa Pasqua Cavolina

Direzione Viabilità

Direzione Ragioneria Generale
Ufficio Programmazione Monitoraggio e Controllo (DUP)

E.Q. Autorizzazioni (AUA) Pianificazione Territoriale – SITR
Ufficio Emissioni

E,Q. VIA – VAS – VINCA – PAUR – Bonifiche
Ufficio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: [ID: 12377] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un **parco eolico** denominato "**Sambuca**" di potenza 90 MW, nei Comuni di Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) e Contessa Entellina (PA) - Proponente: **Eni Plenitude Technical Services S.r.l.** - Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento-
Richiesta osservazioni -

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali- Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 96894 del 27/5/2024, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 41724 del 27/5/2024, che si allega (**All.1**), ha comunicato che la Società Eni Plenitude Technical Services S.r.l. ha presentato l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, unitamente al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, ed ha trasmesso la relativa istanza (**All.2**) e l'Avviso al Pubblico (**All.3**).

Per quanto sopra detto, l'ufficio scrivente ha preso visione della documentazione ad oggi pubblicata, con particolare riferimento alla Sintesi non Tecnica, alla Relazione Tecnica Generale ed

allo Studio di Impatto Ambientale, dai quali si evince che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto eolico di potenza nominale pari 4,5 MW da realizzare nei territori dei comuni di Contessa Entellina (PA), Sambuca di Sicilia (AG) e Santa Margherita di Belice (AG).

Il progetto prevede l'installazione di 20 aerogeneratori, per una potenza totale installata massima pari a 90 MW, con una produzione energetica netta di circa 237.700 Mwh/anno, e l'interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La SET Stazione di Trasformazione 30-150 di collegamento sarà realizzata nel Comune di Menfi (AG) e sarà collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di trasformazione 220/150/36 kV della RTN da inserire in entra - esce su entrambe le terne della linea RTN a 220 kV "Partanna - Favara" e sulla direttrice 150 kV "Sciacca - S. Carlo". Il relativo cavidotto di collegamento in MT sarà realizzato interrato sui territori dei comuni di Menfi (AG), Sambuca di Sicilia (AG), Santa Margherita di Belice (AG) Contessa Entellina (PA).

Relativamente al territorio della provincia di Palermo, si segnala che 9 dei 20 aerogeneratori previsti dal progetto (S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09) ricadono nel Comune di Contessa Entellina.

Il progetto e le opere di connessione sembrano non ricadere in aree protette (riserve naturali, SIC, ZPS, ZSC) di competenza di questa Amministrazione e, qualora confermato dal competente Ufficio Riserve, ci esprimeremo esclusivamente in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e non alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA).

L'area interessata dall'impianto eolico, dal punto di vista della viabilità, presenta una rete stradale costituita da arteria Autostradale, strade provinciali e comunali. Infatti, l'area è raggiungibile attraverso la SS115, la SS624, dalle quali l'accesso ai siti di ubicazione delle torri eoliche avviene attraverso strade comunali e strade interpoderali, limitando al minimo indispensabile gli interventi di viabilità. Il parco Eolico è raggiungibile tramite le strade sopra menzionate e, successivamente, tramite viabilità locale, in alcuni casi non asfaltata, che sarà, eventualmente, adeguata al transito dei mezzi di trasporto delle componenti delle turbine, a meno di eventuali interventi localizzati di ripristino dello strato carrabile superficiale. *"Laddove la geometria della viabilità esistente non rispetti i parametri richiesti sono stati previsti adeguamenti della sede stradale o, nei casi in cui questo non risulti possibile, la realizzazione di brevi tratti di nuova viabilità di servizio con pavimentazione in misto di cava adeguatamente rullato, al fine di minimizzare l'impatto sul territorio"*.

L'intervento prevede alcune opere civili connesse, quali:

1. interventi sulla viabilità (interventi sulla viabilità esistente e realizzazione di nuova viabilità);
2. la realizzazione di piazzole in corrispondenza degli aerogeneratori;
3. opere idrauliche.

Relativamente alle terre e rocce da scavo si prevedono il *"riutilizzo ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/17 e l'allontanamento del materiale non riutilizzabile, escludendo la possibilità di un ricorso all'art. 9 del DPR 120/17"*. Le terre e rocce da scavo saranno reimpiegate tal quale nel sito di produzione per la realizzazione dei riempimenti. Laddove il riutilizzo non potrà avvenire, il materiale verrà conferito in appositi impianti di recupero e/o smaltimento in relazione alle caratteristiche ambientali e tecniche del materiale stesso

Per quanto concerne le misure di mitigazione che saranno messe in atto per prevenire la diffusione di polveri prodotte in fase di cantiere, il progetto prevede la bagnatura delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva; la copertura degli autocarri durante il trasporto del

materiale; la limitazione della velocità di scarico del materiale, al fine di evitare lo spargimento di polveri.

Tutto ciò premesso, si comunica che il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica e l'Avviso al pubblico, allegati alla presente, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10829/16155>.

Entro 30 gg dalla pubblicazione i soggetti coinvolti nel procedimento potranno prendere visione sul sito web della documentazione presentata dal proponente Eni Plenitude Technical Services S.r.l. e presentare al MASE le proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti.

Per tutto quanto sopra detto, si invitano le Direzioni/Uffici in indirizzo a prendere visione della documentazione pubblicata, valutarla per gli aspetti di propria competenza ed inviare allo scrivente, **entro il termine del 20 giugno 2024** le proprie osservazioni/pareri/Nulla Osta.

Qualora codeste Direzioni e Uffici entro i termini sopra indicati non trasmetteranno osservazioni, pareri, nulla osta o assensi, il mancato invio si intenderà quale assenso al progetto in questione.

Il Funzionario
Dott.ssa Pasqua Cavolina

Firmato digitalmente da: PASQUA CAVOLINA
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 04/06/2024 10:13:24

(F.to digitalmente)

Il Responsabile E.Q.
Ing. Michele Lo Biondo

Ing. Michele Lo Biondo

Firmato digitalmente da:
Michele Lo Biondo
Data: 03/06/2024 14:21:37

Allegati:

All.1 – Nota Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, prot. n. 96894 del 27/5/2024

All.2 – Istanza di VIA

All.3 – Avviso al Pubblico